

IIS CAMPUS DEI LICEI MASSIMILIANO RAMADU' PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

PREMESSA

L'art. 5 bis del D.P.R. 249/1998 *Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* prevede la sottoscrizione, contestualmente all'iscrizione a scuola, da parte dei genitori, delle studentesse e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie e a promuovere la cooperazione tra scuola e famiglia quale strumento fondamentale per sostenere gli studenti nella formazione attraverso un progetto educativo condiviso che li renda persone, cittadini e lavoratori liberi e responsabili.

Nel tempo la normativa di riferimento è di seguito indicata:

- D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*";
- Direttiva Ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*";
- Legge 107/2015 art. 1 commi 33-44;
- Legge n. 71 del 29/05/ 2017 recante "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*";
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*" e DM 183 del 7/9/2024 "*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*";
- Legge n. 70 del 2024 "*Disposizione e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo*";
- Circolare Ministeriale n.3392 del 2025 "*Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel II ciclo di istruzione*";
- DPR n. 134 del 8 agosto 2025 "*Regolamento concernente modifiche al DPR n. 249 del 1998, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*"
- D. M. n. 166 del 9 agosto 2025 "*Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*,"

ha previsto l'adeguamento del Patto alle mutate esigenze educative e formative dei giovani, conseguenti a nuovi fenomeni sociali e alle mutate modalità di comunicazione nonché all'introduzione di nuovi insegnamenti.

La Scuola, le Famiglie, le Studentesse e gli Studenti, consapevoli che il presente "Patto educativo di corresponsabilità"

- rende esplicite e condivise, per l'intero percorso di studio, aspettative e visione d'insieme del percorso formativo delle studentesse e degli studenti;
- costituisce uno strumento educativo e formativo per la crescita responsabile delle studentesse e degli studenti e un'opportunità per migliorare i rapporti scuola-famiglia;
- promuove il rispetto delle regole e la valorizzazione delle norme di comportamento, quale cornice funzionale a tutela di un più ampio progetto educativo coinvolgente gli studenti-cittadini in crescita

assumono, ciascuno, con la sottoscrizione del presente Patto gli impegni di seguito indicati.

LA SCUOLA SI IMPEGNA:

- a programmare iniziative di accoglienza per le famiglie delle studentesse e degli studenti del primo anno, per presentare e condividere lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, i Regolamenti di Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità;
- a fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuna studentessa e di ciascun studente;
- a offrire un ambiente idoneo alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità, in un contesto educativo sereno, e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e di ciascun studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- a costruire un ambiente scolastico sicuro e inclusivo prevenendo situazioni di disagio;
- a riconoscere il ruolo fondamentale dei genitori nel processo educativo;
- a coinvolgere le famiglie per la prevenzione e l'emersione di fenomeni di disagio e a definire, all'occorrenza, un percorso educativo e di supporto condiviso;
- a svolgere iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica;
- a sostenere le studentesse e gli studenti meritevoli e a proporre percorsi di riconoscimento e valorizzazione delle eccellenze;
- a garantire la partecipazione diffusa, a promuovere l'educazione alla parità e la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- a vigilare attentamente e monitorare le dinamiche relazionali degli studenti, riconoscendo e valutando tempestivamente le manifestazioni di bullismo e cyberbullismo, nonché i segnali riconducibili a situazioni di disagio personale o sociale, come l'uso o l'abuso di alcool, sostanze stupefacenti e altre forme di dipendenza (es. dal gioco d'azzardo o da Internet);
- a promuovere e realizzare, anche in collaborazione con enti e figure professionali esterne (ASL, Forze dell'Ordine), progetti formativi o percorsi informativi rivolti a studenti, docenti e famiglie sui temi della prevenzione delle dipendenze e del contrasto al bullismo e al cyberbullismo. In particolare la Scuola programma:
 - incontri informativi per le famiglie delle studentesse e degli studenti del primo anno sui contenuti del "Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo" consultabile al seguente link: <https://www.iisramadu.edu.it/documento/prevenzione-e-contrasto-dei-fenomeni-del-bullismo-e-del-cyberbullismo/>, dando priorità agli articoli 5, 9, 10, 11, 12, 24;
 - incontri informativi per le studentesse e gli studenti del biennio sui contenuti del "Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo" consultabile al seguente link: <https://www.iisramadu.edu.it/documento/prevenzione-e-contrasto-dei-fenomeni-del-bullismo-e-del-cyberbullismo/>;
 - attività formative per le studentesse e gli studenti del biennio, tra le quali la formazione della sentinella web, la modalità di segnalazione di episodi a rischio di bullismo o cyberbullismo alla scuola, al garante della privacy, alle Forze di Polizia (modelli scaricabili al seguente link: <https://www.iisramadu.edu.it/documento/prevenzione-e-contrasto-dei-fenomeni-del-bullismo-e-del-cyberbullismo/>);
 - percorsi formativi o informativi per i docenti, per i docenti referenti, per il Team Antibullismo e per il personale ATA;
- ad adottare, in stretta sinergia con la famiglia e con il referente d'istituto per il bullismo e cyberbullismo, misure di sostegno, educative e riparatrici per tutti i minori coinvolti (vittime, autori, testimoni) nelle situazioni di disagio;
- a definire e ad implementare il Curricolo Digitale Verticale (CDV), integrato in tutte le discipline ed in particolare nell'Educazione Civica per i diritti di cittadinanza digitale e tutela dei diritti fondamentali, così da garantire una crescita continua delle competenze, secondo il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2;
- a formare e informare le studentesse, gli studenti e le famiglie sull'uso sicuro e consapevole della rete

internet e delle comunità virtuali, in coerenza con i contenuti del CDV;

- a integrare nel CDV la prospettiva etica e applicativa dell'IA, con priorità all'approfondimento delle competenze critiche relative all'IA e alla protezione dei dati per un uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie;
- a declinare le attività e le metodologie del CDV in base agli indirizzi di studio promuovendo per il polo liceale un approccio critico - umanistico per l'analisi dell'impatto etico e sociale dell'IA e lo sviluppo della cittadinanza digitale attiva; per il polo tecnico, un approccio pratico, tecnico - professionale mirato all'uso applicato dell'IA e alla risoluzione di problemi in contesti professionali;
- a sensibilizzare la comunità scolastica sul contenuto e le implicazioni dell'AI Act europeo per un uso *“adeguato, sicuro, affidabile, etico e responsabile”* degli strumenti digitali avanzati nella pratica educativa e didattica ai fini del rispetto della dignità umana e dei diritti fondamentali dell'individuo;
- a promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolando riflessioni e attivando percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti anche attraverso lo sportello di ascolto;
- a potenziare, con percorsi individualizzati e personalizzati, l'inclusione e il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali;
- a promuovere progetti e attività finalizzate allo sviluppo delle competenze, anche attraverso l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- a facilitare l'organizzazione, l'interdisciplinarietà, l'unitarietà dell'insegnamento e la condivisione degli obiettivi educativi, favorendo le competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- a garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy;
- a perseguire il successo scolastico attraverso azioni di orientamento e ri-orientamento scolastico: nell'ambito del primo biennio, curando l'interazione con le scuole di provenienza, l'esplicitazione dell'ambito e dello stile cognitivo delle singole discipline e con azioni di tutoraggio; nell'ambito del secondo biennio e del quinto anno con azioni di orientamento in uscita dirette all'acquisizione di una maggiore consapevolezza degli sbocchi professionali e formativi;
- a sviluppare le competenze degli studenti in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ad incoraggiare comportamenti responsabili dei futuri cittadini, rivolti alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio storico, artistico e culturale;
- a far rispettare il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico al fine di tutelare la salute, lo stato di benessere e le prestazioni scolastiche di studenti e studentesse;
- all'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; alla promozione della pratica delle discipline motorie e sportive; ad educare ad un stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione;
- alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- alla diffusione delle metodologie laboratoriali e delle attività di tipo esperienziale;
- a promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- ad offrire iniziative in presenza e, all'occorrenza, a distanza per il recupero degli apprendimenti o di altre situazioni di svantaggio;
- ad intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
- ad intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di

promuovere e sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;

LA STUDENTESSA/LO STUDENTE SI IMPEGNA:

- a prendere visione e a rispettare i documenti fondamentali dell'Istituto presentati durante le attività di accoglienza, inclusi lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, i Regolamenti di Istituto e il presente Patto educativo di corresponsabilità;
- a prendere coscienza dei propri diritti - doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature, regole, orari;
- a rispettare il contesto educativo anche utilizzando un abbigliamento adeguato, consono all'ambiente scolastico e alle attività che vi si svolgono;
- a rispettare il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico al fine di tutelare la propria salute, il proprio stato di benessere e le prestazioni scolastiche;
- a rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi del curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione delle consegne e frequentando assiduamente le lezioni;
- ad accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti e a sostenere con correttezza le proprie opinioni;
- ad essere corretta/o nel comportamento, nel linguaggio, nell'utilizzo dei media;
- a migliorare le capacità di ascolto, attenzione e concentrazione;
- a costruire un processo di autovalutazione per comprendere i propri punti di forza e di debolezza ed acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace;
- a rispettare la figura educativa e formativa del docente;
- ad educare al rispetto delle regole gli studenti più piccoli;
- a contribuire nella costruzione di un ambiente scolastico sereno e rispettoso;
- ad assumere un atteggiamento di rispetto e solidarietà verso tutti i compagni, astenendosi da qualsiasi forma di prevaricazione, ingiuria o discriminazione;
- a segnalare tempestivamente ai docenti e ai propri genitori qualsiasi episodio, di cui sia vittima o testimone, riconducibile a bullismo o cyberbullismo (atti di offesa, denigrazione, molestia o diffusione di contenuti dannosi), a uso o abuso di alcool o sostanze stupefacenti all'interno o nelle immediate vicinanze dell'Istituzione Scolastica, a qualsiasi forma di dipendenza che causi disagio a sé o ad altri;
- a seguire la procedura di segnalazione di situazioni a rischio di bullismo o cyberbullismo adottata dalla Scuola e consultabile al seguente link: <https://www.iisramadu.edu.it/documento/prevenzione-e-contrasto-dei-fenomeni-del-bullismo-e-del-cyberbullismo/>;
- a utilizzare i dispositivi digitali e i social network in modo critico, responsabile e corretto, non diffondendo contenuti offensivi o denigratori e rispettando le norme sul cyberbullismo (Legge 71/2017);
- a non ignorare né incoraggiare comportamenti a rischio, ma, al contrario, a prevenirli o contrastarli e a invitare gli autori a desistere;
- ad accettare le azioni educative, riparatrici e di sostegno stabilite dalla scuola, qualora responsabile o persona coinvolta in comportamenti non corretti o a rischio;
- a partecipare con impegno e serietà alle attività previste dal Curricolo Digitale Verticale (CDV) per acquisire le competenze previste dal quadro di riferimento DigComp 2.2;
- a esercitare e sviluppare un pensiero critico nei confronti delle informazioni e dei dati, anche quelli generati dall'IA, verificandone l'affidabilità e la provenienza;
- a utilizzare la rete internet, le comunità virtuali e l'IA in modo etico, legale e sicuro, applicando i principi dell'AI Act così da tutelare il rispetto della dignità umana e dei diritti fondamentali dell'individuo;
- a prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di tutte le norme previste dal Regolamento;
- a collaborare attivamente e responsabilmente con insegnanti, altri operatori scolastici, compagne e

compagni di scuola, in presenza e a distanza, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e del Regolamento d'Istituto;

- a rispettare il ruolo ed il lavoro di tutti gli operatori della scuola.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA:

- a partecipare alle attività di accoglienza poste in essere dalla Scuola per prendere visione e conoscere i documenti fondamentali dell'Istituto: lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il PTOF, i Regolamenti di Istituto e il presente Patto educativo di corresponsabilità;
- ad educare figlie e figli al rispetto dell'Istituzione Scolastica, instaurando un dialogo costruttivo con i docenti, condividendo scelte educative e didattiche e improntando i rapporti alla collaborazione;
- ad impartire alle proprie figlie e ai propri figli un'educazione adeguata al rispetto delle regole di convivenza comune ed alla prevenzione di comportamenti illeciti;
- a rispettare l'Istituzione Scolastica, le sue regole, anche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro, e i beni e gli ambienti della Scuola
- a favorire la frequenza assidua delle figlie e dei figli alle lezioni, partecipando attivamente alla vita degli Organi collegiali e prendendo visione quotidianamente delle comunicazioni della Scuola;
- a presentare, discutere e condividere con il/la proprio/a figlio/a il presente Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione Scolastica e i Regolamenti della scuola;
- ad avere una corretta considerazione delle attitudini del/la proprio/a figlio/a, incoraggiandolo/a e supportandolo/a soprattutto nei momenti di insuccesso;
- ad assumere un atteggiamento di apertura e dialogo nei confronti dei docenti rispettando le loro competenze professionali;
- a riconoscere il ruolo della scuola nell'educazione e nella prevenzione delle forme di disagio e a collaborare con l'Istituzione Scolastica per il benessere del/la proprio/a figlio/a;
- a sostenere le iniziative di prevenzione o contrasto a fenomeni di bullismo e cyberbullismo promosse dalla scuola;
- a partecipare agli incontri, seminari e iniziative di prevenzione e informazione promossi dalla scuola sui temi del bullismo e del cyberbullismo, dell'educazione alla salute e del contrasto alle dipendenze;
- a condividere le disposizioni delineate nel "Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo", anche in merito ai contenuti degli articoli 10, 11, 12 consultabili al seguente link: <https://www.iisramadu.edu.it/documento/prevenzione-e-contrasto-dei-fenomeni-del-bullismo-e-del-cyberbullismo/>, al fine di esercitare una responsabilità genitoriale informata sulle norme adottate dalla Scuola in merito alla prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo;
- a essere parte attiva nella prevenzione delle forme di disagio, prestando attenzione ai comportamenti del/la proprio/a figlio/a e segnalando tempestivamente alla scuola e/o alle Autorità competenti ogni episodio, anche presunto, di cui si venga a conoscenza, riconducibile ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo, uso o abuso di alcool, sostanze stupefacenti o altre forme di dipendenza;
- a collaborare attivamente con il Dirigente Scolastico, i docenti e i referenti d'istituto in caso di segnalazione di situazioni di rischio o disagio che coinvolgano il/la proprio/a figlio/a come vittima, autore o testimone di condotte di bullismo o cyberbullismo o riconducibili a qualsiasi forma di dipendenza che causi disagio al/la proprio/a figlio/a o ad altri;
- a sostenere e accompagnare il/la proprio/a figlio/a nell'eventuale attuazione delle azioni e dei percorsi educativi, rieducativi o riparativi concordati con la scuola a seguito della rilevazione di comportamenti non corretti o a rischio;
- a supportare il/la proprio/a figlio/a nell'acquisizione e nello sviluppo delle competenze digitali previste dal Curricolo Digitale Verticale (CDV) e a incoraggiare un uso costruttivo e responsabile delle tecnologie;
- a partecipare alle attività di formazione e informazione proposte dalla scuola sull'uso della rete internet, delle comunità virtuali, sulle implicazioni etiche dell'Intelligenza Artificiale, al fine di esercitare una responsabilità genitoriale informata nel contesto digitale;
- a controllare che il/la proprio/a figlio/a utilizzi la rete internet, le comunità virtuali e l'IA in modo etico,

- legale e sicuro così da tutelare il rispetto della dignità umana e dei diritti fondamentali dell'individuo;
- a sensibilizzare il proprio figlio e la propria figlia al rispetto del divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico
 - a vietare al proprio/a figlio/a di disporre a scuola di oggetti o dispositivi, per effettuare foto o riprese, l'utilizzo dei quali viola le norme sulla sicurezza e sulla privacy.

Le parti, sottoscrivendo il presente accordo, valido per l'intero ciclo scolastico, sottolineano con forza il significato ed il valore educativo dell'alleanza Scuola-Famiglia per il processo formativo di crescita delle ragazze e dei ragazzi.

Le modifiche e integrazioni al presente Patto, conformemente a quanto previsto nel Regolamento di istituto, sono state approvate dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13 Novembre 2025 con delibera n. 65.

Il Patto viene sottoscritto da genitori, da studentesse e da studenti al momento della compilazione on line del modulo di iscrizione.

Per la Famiglia
Genitore/Tutore/Affidatario

Lo/a Studente/Studentessa

Per la Scuola
Dirigente Scolastica
Anna Totaro

